

Pensionati, cooperanti e atleti. Ecco il nuovo volto di chi lascia il Paese

L'emigrazione che fa tendenza

Nuove motivazioni spingono i ticinesi a lasciare il cantone. La piattaforma 'OltreconfiniTi' tiene vivi i contatti.

di Nardos Maffia

Emigrare per lavoro? Non solo e non più. Solidarietà, pensionamento, sport e cultura sono tra i nuovi fattori che portano a lasciare la Svizzera. Conversando con **Mattia Bertoldi**, coordinatore della piattaforma sociale per i ticinesi all'estero 'OltreconfiniTi', emerge infatti come i nuovi fenomeni migratori siano da imputarsi non solo alla ricerca di più ampi mercati professionali, ma anche a necessità di "secondo ordine". Se si escludono i casi di formazione scolastica all'estero, che tuttavia continuano a rappresentare una grande percentuale delle 'new emigration', è l'emigrazione post-pensionamento a prendere sempre più piede: dopo una lunga carriera, gli over 65 svizzeri mollano tutto e partono. Dove? Le mete più gettonate per questa seconda nuova vita sono la Thailandia, il Sud America e più in generale tutti quei Paesi dove il caldo regna sovrano. Oltre alle questioni climatiche, rileva Bertoldi, i motivi che stanno alla base di questa nuova ondata migratoria possono per esempio essere i costi della vita molto più abbordabili che in Ticino, oppure una qualità della vita migliore, soprattutto dal punto di vista dello stress e dell'umore personale. Ma la Svizzera non è solo un Paese di "emigrazione da vecchi". C'è pure chi decide di partire per ragioni umanitarie, con il fine ultimo di aiutare il prossimo. In

questo caso, le destinazioni sono quasi sempre i Paesi in via di sviluppo dove operano associazioni non governative, impegnate sul campo con numerosi progetti. Bertoldi cita l'esempio di Inter-Agire, che prevede dei soggiorni a lungo termine per i cooperanti: quest'organizzazione di solidarietà e cooperazione internazionale, nata nel 1970, si concentra geograficamente soprattutto sul Sud America e tiene impegnati i volontari al di fuori dei confini ticinesi dai sei mesi ai quattro anni circa.

Tra i pensionati le mete più gettonate sono quelle al caldo: Thailandia, Sud America ecc.

Anziani, filantropi e...? «Gli atleti», spiega ancora Bertoldi. Le emigrazioni sportive, ulteriore ramo delle 'new emigration', sono il fenomeno per cui, a differenza di qualche anno fa, una figura di rilievo in una particolare disciplina sportiva va poi a trasferirsi non solo nella città di riferimento per quello sport all'interno dei confini elvetic; ma anche, se le prestazioni unite ai risultati ottenuti sul campo confermano le sue qualità tecniche, nelle nazioni dove tale sport ha più peso e seguito. Qualche anno fa sarebbe stato più anomalo per Shaqiri poter vestire sia la maglia del Bayern Monaco che quella dell'Inter. Molto più probabile sarebbe stata una carriera calcistica giocata con la maglia del Basilea. Insomma, cambiano i tempi, passano le mode, ma la migrazione rimane nel Dna dei ticinesi. E poco conta che si parta per sport, per solidarietà, per lavoro, per amore. L'importante è avere le valigie pronte.



E chi s'è visto, s'è visto...

TI-PRESS

LA PIATTAFORMA

Parola d'ordine: consapevolezza

L'obiettivo della piattaforma? «In generale, lo scopo è quello di creare consapevolezza». È quanto afferma **Mattia Bertoldi**, coordinatore del progetto 'OltreconfiniTi'. Un progetto che mira, tramite un sito internet e un apposito social network, a offrire ai ticinesi all'estero, come anche a quelli che progettano di partire in un futuro prossimo, tutti gli strumenti necessari per mantenere e rinforzare il loro legame con il territorio elvetico.

E c'è una novità. Da qualche giorno è stato creato un nuovo servizio di 'newsletter' che conta già una cinquantina di iscritti. Registrarsi è semplice: basta inserire i dati anagrafici e l'indirizzo e-mail nello specifico riquadro presente sul sito www.ti.ch/oltreconfiniti. In questa 'newsletter', specifica Bertoldi, si racconta quanto accade in Ticino, puntando sull'informazione per un migliore approccio al cantone. Oltre a ciò, il nuovo servizio permette a tutti di ricevere periodicamente delle e-mail con tutte le novità all'interno dell'universo di 'OltreconfiniTi'.

Una rete d'informazione per incoraggiare anche il voto dall'estero

Si parla anche di politica? «Sì, la politica è un altro ambito caro alla piattaforma mediale». Quest'ultima può infatti fungere da canale informativo per tutti quelli che vogliono votare dall'estero, attraverso la spiegazione delle modalità di voto da fuori cantone.

Anche per i non residenti in Ticino è possibile votare senza doversi recare personalmente al comune di appartenenza, ma semplicemente tramite corrispondenza. Questo grazie a una norma in vigore dal 1° luglio 1992, che disciplina unicamente le votazioni in materia federale e cantonale. Per le votazioni comunali e patriziali vige ancora l'obbligo di presentarsi fisicamente sul luogo per poter votare. OltreconfiniTi sostiene anche easyvote.ch, una piattaforma nata da poco e che sensibilizza al voto. In particolare, il sito punta a una maggiore presenza di giovani alle urne grazie al materiale semplificato e ad azioni di sensibilizzazione adatte a ragazze e ragazzi.



Bertoldi di OltreconfiniTi

PASTENA

DALL'ESTERO

A volte ritornano. Alla ricerca (anche) delle proprie radici

Gli "emigranti moderni" spesso ritornano in Ticino. Ma non solo: pure alcuni discendenti della cosiddetta 'old emigration' ricercano le proprie radici, e magari sperano di poter un giorno venire a vivere in Svizzera. 'OltreconfiniTi' ha registrato, tra gli altri, il caso di una signora cilena di circa quarant'anni, Claudia Pozas, che più o meno un anno fa ha richiesto delle informazioni su un eventuale trasferimento in Ticino da Punta Arenas con le due figlie. Tutta la famiglia, specifica il responsabile del portale **Mattia Bertoldi**, è già in pos-

sesto della cittadinanza elvetica, grazie a un loro antenato ticinese. E la donna cercava informazioni sullo stile di vita a sud del San Gottardo. Sempre attraverso la piattaforma sociale dedicata ai ticinesi all'estero, un'altra signora sulla cinquantina, tale Alison Jablonski, ha recentemente chiesto informazioni sulla località d'origine del nonno. Jablonski, di nazionalità statunitense, si trovava in Europa per una vacanza e attraverso 'OltreconfiniTi' ha potuto realizzare il sogno di visitare il paese natale del suo antenato: Someo, in Valle

Maggia. Annualmente, secondo Bertoldi, i casi di persone discendenti da emigrati di terza o seconda generazione che ricercano un contatto attraverso il portale sono tre o quattro. Un numero esiguo, dovuto anche al fatto che il sito per i ticinesi all'estero è in lingua italiana, oltre che giovane (è nato solo nel 2013). Tra le possibili novità, si pensa dunque alla traduzione di alcune sezioni in lingua inglese. E si valuta pure se inserire una voce specifica sull'enciclopedia online 'Wikipedia', che spieghi il contenuto di 'OltreconfiniTi'.

Dipendenze, convegno di Ingrado e Radix

'Dipendenze: quo vadis?': è il titolo del convegno in programma a Lugano il 26 marzo (Palazzo dei congressi, Sala B), organizzato da Ingrado e Radix Svizzera italiana con il sostegno della Città e Ticino Addiction e il patrocinio di Infodrog e della Società svizzera di psichiatria sociale. Prestazioni e servizi offerti nel nostro cantone nell'ambito delle dipendenze e delle addiction sono ancora al passo con i tempi? Sono adeguate all'evoluzione dei consumi e delle richieste e agli obiettivi di salute pubblica? Quali prestazioni che hanno dimo-

strato la loro efficacia e utilità in altre regioni potrebbero essere introdotte anche in Ticino? Sono alcuni degli interrogativi ai quali cercherà di rispondere il seminario. Le relazioni della mattina, spiegano gli organizzatori, "presteranno gli attuali sviluppi della fenomenologia e delle strategie a livello nazionale e cantonale". Nei workshop si tratteranno questioni di "grande attualità": le prestazioni ambulatoriali per i consumatori problematici, per i giovani, per le dipendenze senza sostanza; la collaborazione tra servizi specializzati

e gli altri attori del sistema sociosanitario; la terapia con eroina farmacologica; il 'drug checking'; le novità in ambito di provvedimenti amministrativi; gli interventi precoci e di prossimità; le necessità per i pazienti cronici e/o anziani. Interverranno fra gli altri Frank Zobel, Jean-Félix Savary, Astrid Wüthrich, Giorgio Merlani, Daniele Intraina, Paolo Beltraminelli, Marina Carobbio, Antonio Perugini, Pelin Kandemir Bordoli, Matteo Ferrari, Jann Schumacher. Programma e iscrizioni su www.dipendenzequovadis.ch.

Cambio franco/euro, la decisione della Bns 'ha già creato difficoltà all'economia forestale?'

La recente decisione della Banca nazionale svizzera di abbandonare la soglia minima di cambio franco/euro e il suo impatto sull'economia forestale ticinese: il tema è al centro di un'interrogazione al Consiglio di Stato del deputato liberale radicale **Franco Celio**. La modifica dei criteri del cambio tra franco ed euro, con la conseguente rivalutazione della nostra moneta, "rischia di creare seri problemi a tutti i settori attivi nell'ambito delle esportazioni". Fra quelli più colpiti dal nuovo cambio sfavorevole, rileva Ce-

lio, "vi è chiaramente quello dell'economia forestale, che come noto non gode di alcuna misura di protezione". E che, per quanto riguarda il nostro cantone, "dipende tradizionalmente in larga misura dalle possibilità di vendita di legname ad acquirenti stranieri, segnatamente italiani". Celio chiede pertanto al governo se la nuova regolamentazione del cambio abbia già causato difficoltà al settore in questione. E se del caso siano già state "adottate, o almeno ipotizzate, delle misure di aiuto ai produttori".

Tecniche di studio, un corso

Sono aperte le iscrizioni al corso "Apprendi come si studia", un'iniziativa di Pro Juventute Svizzera italiana indirizzata ai ragazzi di scuola media e volta a far conoscere e approfondire le principali tecniche e il metodo di studio. Il corso si svolgerà nel Mendrisiotto in luogo da stabilire il mercoledì pomeriggio, tra le 14 e le 15.30, dal 25 febbraio al 29 aprile. Si terrà unicamente se verrà raggiunto il minimo di 15 iscrizioni. Maggiori informazioni all'indirizzo svizzera.italiana@projuventute-ti.ch.

Rabadan 2015 I ♥ Raba
Bellinzona - dal 12 al 17 febbraio

Ore 14.00
Città dei bambini
Piazza Governo

Ore 21.00
Presentazione Gruppi satirici e Maschere spontanee
Piazza Governo

Ore 22.00
Concert show
Lorenzo Campani Rock
Piazza Governo

Ore 11.30
Risotto e luganighe offerti
Espocentro

Ore 21.00
Esibizione delle Guggen
Centro cittadino

DOMANI
Martedì 17 febbraio

Ore 22.00
Super Concert show
Bad Manners (GB)...
Let's SKA!!
Piazza Governo

Ore 24.00
Cerimonia e spettacolo di chiusura
Piazza Governo

Ore 0.30
Concert show
Zenigata, Pop&CabaRock
Piazza Governo

rabadan.ch